



IL DOMICILIO E L'IDENTITA' DIGITALE (PEC E SPID)

DALLA NORMATIVA AGLI UTILIZZI

Inf. Cesare Mevio

La digitalizzazione nelle Pubbliche amministrazioni sta diventando un tema sempre più dibattuto

“Europa 2020” - “L’Agenda europea del Digitale”, strategia Unione Europea che prevede

- i dati delle Pubbliche Amministrazioni accessibili da parte dei cittadini attraverso una interoperabilità delle banche dati delle singole amministrazioni
- i dati archiviati ed elaborati in terminali virtuali si trovano su server fisicamente dislocati in varie parti del mondo.

La digitalizzazione consiste in un cambiamento organizzativo che andrà ad incidere
sulla gestione interna dei documenti amministrativi informatici,
sulle singole procedure e sui rapporti con l’utenza

PEC



La **Posta Elettronica Certificata (PEC)** è il sistema che consente di inviare e-mail con **valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno**, come stabilito dalla normativa (DPR 11 Febbraio 2005 n.68).

- Rispetto alla Posta Elettronica ordinaria, il servizio PEC presenta delle caratteristiche aggiuntive che forniscono agli utenti la **certezza a valore legale dell'invio e della consegna** (o mancata consegna) delle e-mail al destinatario:
 - ha lo stesso valore legale della raccomandata con ricevuta di ritorno con **attestazione dell'orario esatto di spedizione;**
- grazie ai protocolli di sicurezza utilizzati, è in grado di garantire la **certezza del contenuto** non rendendo possibile nessun tipo di modifica nè al messaggio nè agli eventuali allegati

"Certificata" si riferisce al fatto che il gestore del servizio rilascia al mittente una **ricevuta** che costituisce **prova legale** dell'avvenuta spedizione del messaggio ed eventuali allegati.

Il gestore della casella PEC del destinatario invia al mittente la **ricevuta di avvenuta consegna.**

PEC Normativa



La legge istitutiva della PEC è datata 2003 (L. 16/2003), quando il legislatore pose l'accento sull'innovazione tecnologica nella PA. Venne quindi emanato il DPR 11 febbraio 2005, n. 68, per disciplinare le modalità di utilizzo della Posta Elettronica Certificata non solo nei rapporti con e tra le PA, ma anche tra privati cittadini.

Decreto Legge 185/08, convertito nella Legge n. 2 del 28/01/2009, ha introdotto **l'obbligo per società, professionisti e Pubbliche Amministrazioni di istituire una versione "virtuale" della sede legale** tramite la Posta Elettronica Certificata.

- Per **i Professionisti iscritti ad albi** ed elenchi istituiti con legge dello Stato, **il termine era il 29 novembre 2009 con comunicazione dell'indirizzo PEC all'Ordine di appartenenza**

PEC Normativa



Art. 37 del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni)
ha sostituito, per quanto qui d'interesse, il comma 7 *bis* dell'art. 16 del DL 29 novembre 2008, n. 185,

Rafforzando

l'obbligo per i professionisti iscritti negli albi di comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (ora domicilio digitale) ai rispettivi Ordini.

PEC Normativa



FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI
DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

Circolare: 85/2020

Ai Presidenti degli
Ordini delle Professioni Infermieristiche

Protocollo: P-SS26/III.2

Loro Sedi

Data.: 6 agosto 2020

Oggetto: Decreto semplificazioni:
obbligo di comunicazione del domicilio digitale
per i professionisti.

Circolare 6/8/20 n° 85/2020 FNOPI:

Al fine di favorire il percorso di semplificazione e di maggiore certezza delle comunicazioni telematiche tra professionisti e pubbliche amministrazioni, l'art. 37 del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16 luglio 2020 ed entrato in vigore il giorno successivo), ha sostituito, per quanto qui d'interesse, il comma 7 bis dell'art. 16 del decreto – legge 29 novembre 2008, n. 185, rafforzando l'obbligo per i professionisti iscritti negli albi di comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (ora domicilio digitale) ai rispettivi Ordini.

Come noto, il decreto legge perde efficacia se non convertito entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione e può comunque essere modificato dalla legge di conversione. Nondimeno, fatte salve ulteriori modifiche che verranno eventualmente apportate in sede di conversione, le disposizioni del decreto-legge sono immediatamente produttive di effetti e vincolanti per le amministrazioni.

Tanto premesso, il nuovo testo dell'art. 16, c. 7 bis, del d.l. n. 185/2008 prevede, in particolare, che "il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale all'albo o elenco di cui al comma 7 è obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere, entro trenta giorni, da parte del Collegio o Ordine di appartenenza. In caso di mancata ottemperanza alla diffida, il Collegio o Ordine di appartenenza commina la sanzione della sospensione dal relativo albo o elenco fino alla comunicazione dello stesso domicilio. L'omessa pubblicazione dell'elenco riservato previsto dal comma 7, il rifiuto reiterato di comunicare alle pubbliche amministrazioni i dati previsti dal medesimo comma, ovvero la reiterata inadempienza dell'obbligo di comunicare all'indice di cui all'articolo 6-bis del decreto-legislativo 7 marzo 2005, n. 52 l'elenco dei domicilia digitali ed il loro aggiornamento a norma dell'articolo 6 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 marzo 2013, costituiscono motivo di scioglimento e di commissariamento del collegio o dell'ordine inadempiente ad opera del Ministero vigilante sui medesimi".

Con il decreto semplificazioni il Legislatore ha modificato, dunque, la disciplina vigente prevedendo un inasprimento delle sanzioni per i professionisti che non adempiono all'obbligo di comunicare il proprio domicilio digitale all'Ordine di appartenenza.

PEC Normativa



Circolare 85/2020 FNOPI:

“il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale all’albo o elenco di cui al comma 7 è obbligatoriamente soggetto a **diffida ad adempiere, entro trenta giorni**, da parte del Collegio o Ordine di appartenenza. In caso di **mancata ottemperanza** alla diffida, il Collegio o **Ordine di appartenenza commina la sanzione della sospensione dal relativo albo** o elenco fino alla comunicazione dello stesso domicilio.

L'omessa pubblicazione dell'elenco riservato previsto dal comma 7, il rifiuto reiterato di comunicare alle pubbliche amministrazioni i dati previsti dal medesimo comma, ovvero la reiterata inadempienza dell'obbligo di comunicare all'indice di cui all'articolo 6-bis del decreto-legislativo 7 marzo 2005, n. 82 **l'elenco dei domicili digitali** ed il loro aggiornamento a norma dell'articolo 6 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 marzo 2013, **costituiscono motivo di scioglimento e di commissariamento del collegio o dell'ordine inadempiente** ad opera del Ministero vigilante sui medesimi”.

PEC Normativa



Circolare 96/2020 FNOPI:

- Ribadisce il contenuto della 85/2020
- Invita gli Ordini ad una ricognizione dei propri iscritti non in possesso di domicilio digitale (PEC)
- Invio di raccomandata A/R agli iscritti inadempienti
- Sospensione dall'Albo professionale (dopo 30 giorni)



OPI Sondrio

Ordine delle Professioni Infermieristiche

Oggetto: Diffida adempimento obbligatorietà del domicilio digitale (posta elettronica certificata - PEC)

Egr. Iscritto

il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, cd Decreto Semplificazioni, ha apportato importanti modifiche alla legge 28/01/2009 n. 2 che ha introdotto l'obbligatorietà della PEC per i professionisti iscritti all'albo.

Alla luce della nuova normativa, ogni professionista iscritto all'albo dovrà comunicare all'Ordine il proprio domicilio digitale (PEC), tale adempimento doveva essere portato ad esecuzione entro e non oltre il termine perentorio del 31 marzo 2021.

Ad oggi risulta che la S.V. non hanno ancora comunicato a questo Ordine professionale il domicilio digitale, ovvero l'attivazione della PEC.

La presente diffida per sottolineare che in caso di mancata ottemperanza all'adempimento entro il 31 dicembre 2021, l'Ordine comminerà la sanzione della sospensione del professionista inosservante dal relativo albo fino all'avvenuta comunicazione del domicilio digitale (PEC) con la conseguente impossibilità di esercitare la professione.

Questo Ordine ha da tempo attivato la fornitura gratuita della casella PEC. Le modalità per la richiesta sono accessibili dalla home page del sito Opisondrio.

La segreteria dell'Ordine è a completa disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

PEC



In Italia, l'invio di una email certificata è equiparato a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82).

Ai fini della legge, il messaggio si considera consegnato al destinatario quando è accessibile nella sua casella di posta

PEC

MODALITA' DI UTILIZZO (DPR 11 FEBBRAIO 2005 N° 68)

- Sia i privati, sia le Pubbliche Amministrazioni possono scambiarsi email certificate. Saranno i gestori del servizio a fare da garanti dell'avvenuta consegna. I gestori sono iscritti nell'apposito elenco tenuto da *Agenzia per l'Italia digitale* (ex DigitPA), che si occupa di verificare i requisiti inerenti per esempio alla capacità ed esperienza tecnico-organizzativa, alla dimestichezza con procedure e metodi per la gestione della sicurezza, alla certificazione ISO9000 del processo.
- Per iscriversi nell'elenco, i potenziali gestori devono possedere un capitale sociale minimo non inferiore a un milione di euro e presentare una polizza assicurativa contro i rischi derivanti dall'attività di gestore.
- I messaggi vengono sottoscritti automaticamente da parte dei gestori con firme elettroniche. Tali firme sono apposte su tutte le tipologie di messaggi di posta certificata PEC, per assicurare l'integrità e l'autenticità del messaggio.
- I gestori devono conservare traccia delle operazioni per 30 mesi.
- I gestori sono tenuti a verificare l'eventuale presenza di virus nelle email e a informare in caso positivo il mittente, bloccandone la trasmissione.

PEC

MODALITA' DI UTILIZZO (DPR 11 FEBBRAIO 2005 N° 68)

- I gestori certificano quindi con le proprie "ricevute" che il messaggio:



- **referimento temporale che certifica data ed ora** di ognuna delle operazioni
- Segnalazione di errori nelle varie fasi del processo (accettazione, invio, consegna)

PEC VANTAGGI



- Ogni formato digitale può essere inviato tramite posta elettronica certificata;
- I messaggi possono essere consultati da ogni computer o smartphone connesso alla rete Internet;
- L'avvenuta consegna al provider della mail viene garantita; nel caso non sia possibile recapitare il messaggio al destinatario, il mittente viene informato;

PEC VANTAGGI



- Le ricevute di consegna hanno piena validità legale, anche se il messaggio non è stato effettivamente letto dal destinatario (su cui grava l'onere della prova di non aver ricevuto il messaggio);
 - ricevuta di accettazione, che attesta l'avvenuto invio della mail dal gestore di posta elettronica certificata del mittente.
 - ricevuta di presa in carico, che attesta il passaggio di responsabilità tra due distinti gestori di posta certificata, mittente e destinatario (scambiata tra i due gestori).
 - ricevuta di avvenuta consegna, che attesta che il messaggio è giunto a buon fine e che il destinatario ne ha piena disponibilità nella sua casella (anche se non ha ancora aperto o letto il messaggio)

PEC VANTAGGI



- Tracciabilità della casella mittente;
- Vi è certezza sulla destinazione dei messaggi;
- L'invio dei messaggi ha costi inferiori a quello delle raccomandate.

PEC SVANTAGGI



- La tecnologia PEC non è riconosciuta come standard internazionale, la conseguenza pratica è che i soggetti non italiani non conoscono e non utilizzano la PEC
- La presunta riservatezza garantita dalla criptatura PEC è minata alla base dal fatto che i software per la PEC vengono installati e utilizzati sui PC che gli utenti normalmente usano - e sono dunque nella maggior parte dei casi esposti al rischio derivante da spyware e malware
- Non vi sono opzioni gratuite per utilizzare la PEC: per attivarla occorre pagare i servizi di un'azienda privata
- La data di notifica del file depositato coincide, legalmente, con la data del deposito, e ciò comporta la necessità di monitorare regolarmente la propria casella di posta certificata; importante impostare funzioni automatiche che notifichino, su altri dispositivi (ad es.: dispositivi mobili) o su caselle email ordinarie, l'arrivo di una comunicazione certificata.

PEC SVANTAGGI



- Il file depositato sulla casella PEC potrebbe essere cancellato (anche inavvertitamente) dallo stesso destinatario o da malviventi che, entrando abusivamente nella casella, potrebbero cancellare illegalmente mail certificate non a loro indirizzate, causando gravi danni al destinatario. I documenti inviati tramite la posta elettronica certificata proveniente dalla Pubblica Amministrazione, o ad essa destinata, sono comunque registrati in maniera indelebile nei registri di protocollo informatico della PA medesima (per cui, in caso di bisogno, è sempre consentito chiedere copia dei documenti medesimi tramite una normale richiesta, invocando il Diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi).
- La comunicazione ha valore legale solo se avviene tra caselle PEC: se, invece, il messaggio viene inviato da una PEC a una casella email standard non c'è la certezza dell'avvenuta consegna/notifica (al pari di una lettera cartacea inviata per posta ordinaria).

PEC SVANTAGGI



- La capienza contrattualizzata delle caselle di posta impone severi limiti alla libera circolazione della corrispondenza. Se la casella del destinatario è piena, il mittente riceverà - in luogo della ricevuta di avvenuta consegna - un messaggio d'errore di sistema che informa, con la relativa diagnostica, dell'impossibilità di consegnare il messaggio.
- A differenza della firma digitale (che è personale e apposta tramite dispositivo o altri metodi simili) un messaggio PEC può essere materialmente scritto e spedito anche da una persona diversa cui si riferisce (ad esempio tramite un programma di posta installato su un computer con accesso senza autenticazione).
- La produzione cartacea conforme di una PEC, ove necessaria, risulta particolarmente disagiata perché richiede la creazione di numerose copie conformi analogiche della ricevuta di consegna, della ricevuta di accettazione, della busta di trasporto del messaggio PEC, ecc.

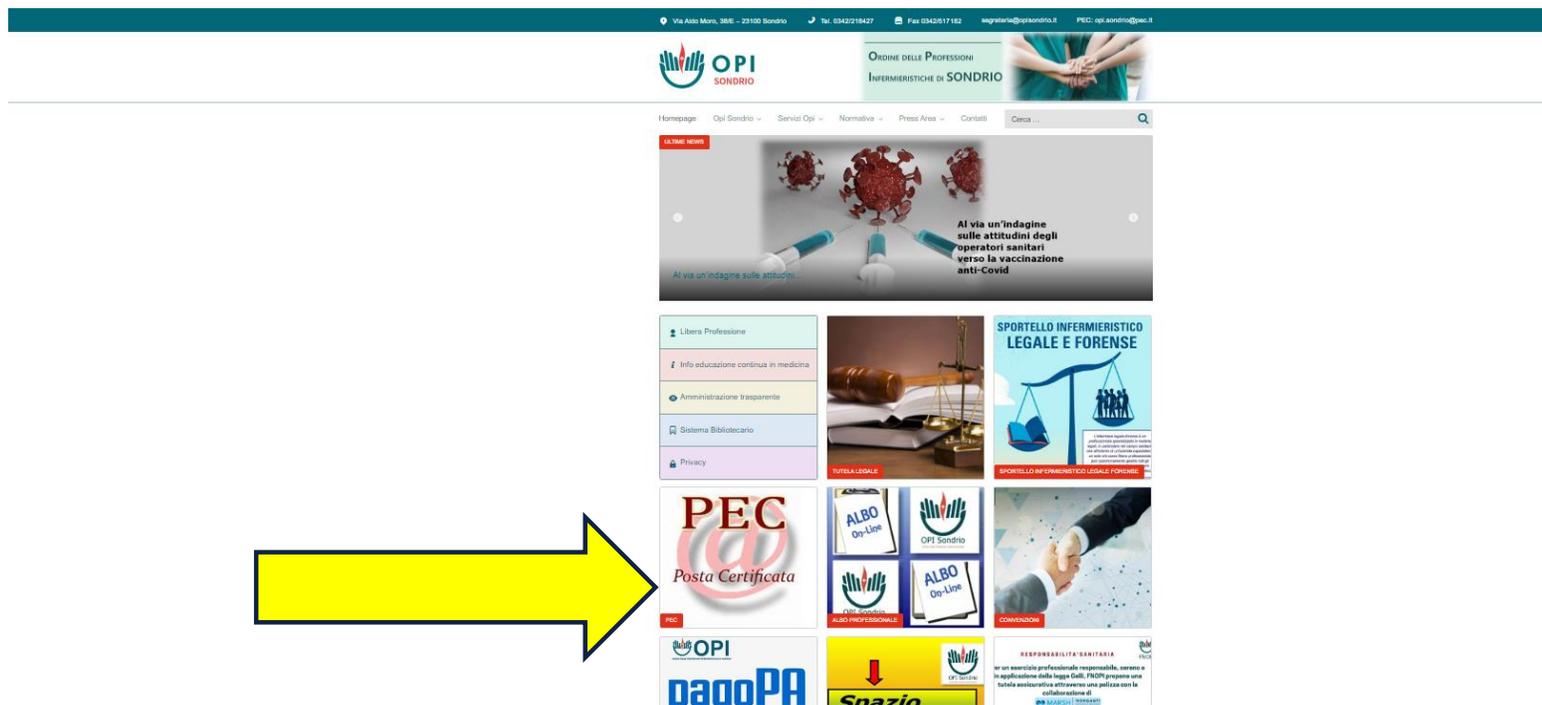
PEC
OPI SONDRIO



Casella PEC gratuita per i propri iscritti

PEC OPI SONDRIO

<http://www.opisondrio.it/>



Via Aldo Moro, 38/E - 23100 Sondrio - Tel. 0342/218427 - Fax 0342/617182 - segreteria@opisondrio.it - [PEC: opisondrio@pec.it](mailto:pec@opisondrio.it)

ORDINE DELLE PROFESSIONI
INFERMIERISTICHE DI SONDRIO

Homepage Opi Sondrio Servizi Opi Normativa Press Area Contatti Cerca

ULTIME NEWS

Al via un'indagine sulle attitudini degli operatori sanitari verso la vaccinazione anti-Covid

Libera Professione
Info educazione continua in medicina
Amministrazione trasparente
Sistema Bibliotecario
Privacy

TUTELA LEGALE

SPORTELLO INFERMIERISTICO LEGALE E FORENSE

PEC
Posta Certificata

ALBO
Op-Line

ALBO
Op-Line

CONVENZIONI

RESPONSABILITA' SANITARIA

OPISPA

Spazio

PEC OPI SONDRIO

UTILIZZO

- Dal sito Aruba su PC: www.pec.it



The screenshot shows the Aruba website interface. At the top, there is a navigation bar with the Aruba logo and various service categories: HOSTING, PEC E SERVIZI CERTIFICATI, SERVER, CLOUD, and PRATICHE. On the right side of the navigation bar, there are links for 'rinnovi | pagamenti | supporto'. Below the navigation bar, there is a secondary menu with 'PRODOTTI e SERVIZI | SOLUZIONI BUSINESS | PROGRAMMA PARTNER | GESTIONE e SUPPORTO | CONVENZIONI | **webmail** | area clienti'. The 'webmail' button is circled in yellow, and a yellow arrow points to it from the right. The main content area features a large red banner with the text 'Acquista la Posta Elettronica Certificata' and 'Domicilio digitale PEC Necessario per imprese e professionisti'. Below the banner, there is a section titled 'Con la PEC invii email con valore legale' with a large '@' symbol in the background. The text explains that PEC is a system for sending emails with legal value, equivalent to a recommended letter with return receipt. It also mentions that PEC is necessary for registering a digital domicile and is mandatory for businesses and professionals from October 1, 2020.

PEC OPI SONDRIO



UTILIZZO

- Dal cellulare con app Aruba:



Aruba PEC Mobile

★★★★★ 4.9

[Attivare notifiche](#)

SPID



SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITA' DIGITALE

SPID

- **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)** è il sistema unico di accesso con identità digitale ai servizi online della pubblica amministrazione italiana e dei privati aderenti. Cittadini e imprese possono accedere a tali servizi con un'identità digitale unica che ne permette l'accesso e la fruizione da qualsiasi dispositivo.
- È stato introdotto per il moltiplicarsi di servizi online:  numero sempre crescente di credenziali di accesso.
- unico set di credenziali per garantire l'accesso a qualsiasi servizio web.

L'identità SPID si ottiene facendone richiesta a uno degli *identity provider* (gestori di identità digitale), che è possibile scegliere liberamente fra quelli autorizzati dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

SPID normativa

- Marzo 2013: inizio lavori del sistema SPID (Quintarelli – Presidente AgID)
- DPCM 24 Ottobre 2014: definisce le caratteristiche generali di Spid, indicando, inoltre, i tempi e le modalità di adozione del sistema Spid da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese
- 28 luglio 2015: emanazione
 - Regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello Spid;
 - Regolamento modalità accreditamento e vigilanza dei gestori dell'identità digitale;
 - Regolamento per consentire ai gestori dell'ID il rilascio dell'identità digitale con l'utilizzo di altri sistemi di identificazione informatica conformi ai requisiti dello SPID;
 - Regolamento recante le regole tecniche.
- Dicembre 2015: accreditamento da agID dei primi tre gestori: Infocert s.p.a., Poste italiane, Tim

SPID normativa

- 1 luglio 2016: regolamento comunitario 910/2014, e-IDAS (electronic IDentification Authentication and Signature) mira a istituire un quadro giuridico comunitario uniforme in materia di firme elettroniche, sigilli elettronici, validazioni temporali elettroniche, documenti elettronici, servizi elettronici di recapito certificato e servizi relativi ai certificati di autenticazione di siti web.

Gli Stati membri riconoscono i mezzi di identificazione elettronica delle persone fisiche e giuridiche che rientrano in un regime notificato di identificazione elettronica di un altro Stato membro.

Tale adempimento rappresenta una delle condizioni dettate dal regolamento e-IDAS ai fini del riconoscimento reciproco: i mezzi di identificazione elettronica rilasciati in un altro Stato membro sono riconosciuti negli altri Stati purché siano stati rilasciati nell'ambito di un regime di identificazione elettronica.

Così SPID diventerà un'identità digitale europea

SPID normativa

D.L. 76 del 16/07/2020 (Decreto Semplificazione):

- utilizzo del sistema di identificazione SPID o CIE
- permette a persone fisiche o giuridiche di accedere a tutti i servizi pubblici online, utilizzando un'unica identità digitale, rilasciata dai gestori d'identità digitale, accreditati dall'Agid.

SPID normativa

Spid: applicazione

- **Febbraio 2018**: adesione di tutte le PA a Spid
- **28 febbraio 2021**: accesso unico con Spid a tutte le Pubbliche Amministrazioni
- **30 settembre 2021**: ultimo giorno accesso con credenziali nominali alla PA

SPID



COME ATTIVARLA ?

SPID

AGID

ITALIANO



Seguici su 

Cerca 

[Cittadini](#) [Aziende](#) [Pubbliche Amministrazioni](#)

[Cos'è SPID](#)

[Home](#) / [Cos'è SPID](#) / [Come attivare SPID](#)

Come attivare SPID

<https://www.spid.gov.it/>

Sei hai compiuto **18 anni puoi attivare SPID**, avendo con te un documento di riconoscimento italiano in corso di validità.

1



Prepara

- un documento di riconoscimento italiano
- la tessera sanitaria o il tuo codice fiscale
- un indirizzo email e un numero di cellulare

2



Accedi al sito di uno dei **gestori di identità digitale** (Identity Provider) riconosciuti e vigilati da AgID.

3



Procedi all'attivazione

- registrati
- effettua il riconoscimento

4



Modalità di riconoscimento

- di persona
- via webcam
- audio-video con bonifico
- OIE, CNS o firma digitale

5



Le differenze tra i livelli di sicurezza

- livello 1
- livello 2
- livello 3

COS'È SPID

[Come attivare SPID](#)

Le PA per attivare SPID

Come scegliere tra i gestori di identità digitale

Dove utilizzare SPID

Diventa fornitore di servizi

Procedura tecnica

Procedura amministrativa

Supporto tecnico e amministrativo

Diventa soggetto aggregatore

Diventa responsabile della verifica dell'identità personale

IDENTITY PROVIDER LIVELLI DI SICUREZZA AREA GEOGRAFICA RICONOSCIMENTO DI PERSONA RICONOSCIMENTO DA REMOTO RICONOSCIMENTO CIE*, CNS Invio del codice OTP anche via sms RAO

IDENTITY PROVIDER	LIVELLI DI SICUREZZA	AREA GEOGRAFICA	RICONOSCIMENTO DI PERSONA	RICONOSCIMENTO DA REMOTO	RICONOSCIMENTO CIE*, CNS	Invio del codice OTP anche via sms	RAO
	①②③	IT EU	✓		✓	No	Scopri di più 
	①②③	IT EU	✓	via webcam	✓	Si a pagamento	Scopri di più 
	①②③	IT EU	✓	via webcam		Si gratuito	Scopri di più 
	①②③	IT EU	✓	Via webcam (a pagamento) Audio-video con bonifico (pagamento in beneficenza)	✓	Si gratuito	Scopri di più 
	①②③	IT EU	✓	Via webcam (a pagamento)	✓	Si gratuito	Scopri di più 
	①②③	IT EU	✓	App PostelD con CIE e PIN (gratuita) App PostelD con documento elettronico senza PIN o bonifico (a pagamento)	✓	Si gratuito	✓ Scopri di più 
	①②③	IT EU	✓	App Identifica con CIE (gratuita) o Via Webcam (gratuita)	✓	Si gratuito	✓ Scopri di più 
	①②③	IT EU	✓	Via webcam (a pagamento)	✓	Si gratuito	Scopri di più 
	①②③	IT EU	✓	Via webcam (a pagamento)	✓	Si gratuito	Scopri di più 



SPID

1



Prepara

- un documento di riconoscimento italiano
- la tessera sanitaria o il tuo codice fiscale
- un indirizzo email e un numero di cellulare

2



Accedi al sito di uno dei **gestori di identità digitale** (Identity Provider) riconosciuti e vigilati da AgID.

3



Procedi all'attivazione

- registrati
- effettua il riconoscimento

4



Modalità di riconoscimento

- di persona
- via webcam
- audio-video con bonifico
- CIE, CNS o firma digitale

5



Le differenze tra i livelli di sicurezza

- livello 1
- livello 2
- livello 3

SPID

LIVELLI DI SICUREZZA:

- LIVELLO 1:** permette di accedere ai servizi online attraverso un nome utente e una password scelti dall'utente
- LIVELLO 2:** permette l'accesso con nome utente e password più un codice temporaneo di accesso (one-time password), fornito tramite SMS o APP
- LIVELLO 3:** oltre al nome utente e la password, richiede un supporto fisico per l'identificazione, ad esempio una Smart Card (Aruba, IntesaID, Poste e Sielte)

esempi attivazione SPID



<https://posteid.poste.it/>

Posteitaliane

PosteID abilitato a SPID

Versione accessibile

L'Identità Digitale di Poste Italiane per accedere ai servizi di Poste Italiane e della Pubblica Amministrazione



Vuoi creare la tua Identità Digitale?

Richiedi PosteID in pochi minuti. Potrai accedere in modo veloce e sicuro ai servizi di Poste Italiane e della Pubblica Amministrazione.

REGISTRATI SUBITO

Richiedi l'identità digitale per un soggetto tutelato. [Scopri come](#)

Hai già l'Identità Digitale PosteID abilitato a SPID?

Accedi all'area riservata per gestire i dati del tuo profilo.

ACCEDI

[Hai dimenticato il nome utente o la password?](#)

esempi attivazione SPID



<https://identitadigitale.infocert.it/>

PEC Legalmail | Firma Digitale e Marche Temporali | Conservazione Digitale | Fatturazione Elettronica | **SPID InfoCert ID** | Report e Visure | SecureDrive

Sei qui: [InfoCert](#) > SPID InfoCert ID

SPID InfoCert ID

[ACCEDI AL SELF-CARE DI INFOCERT ID](#)

InfoCert ID

Il tuo **spid** targato InfoCert.

[ATTIVA SUBITO](#)

SPID: La tua Chiave di accesso alla PA online

InfoCert ID

È l'identità digitale per gestire gli aspetti più importanti della **tua vita**. Ti permette di accedere ai servizi online di **oltre 4000 amministrazioni pubbliche e private** che hanno scelto SPID come strumento sicuro per l'autenticazione degli utenti.

[ATTIVA GRATIS](#)

Scopri di più

InfoCert ID

PROFESSIONALE

È l'identità digitale per il **tuo lavoro**. Permette a te e i tuoi collaboratori di accedere a documenti importanti e di **usufruire di servizi** essenziali per l'attività lavorativa, **senza collegare l'identità SPID privata** alla burocrazia d'ufficio.

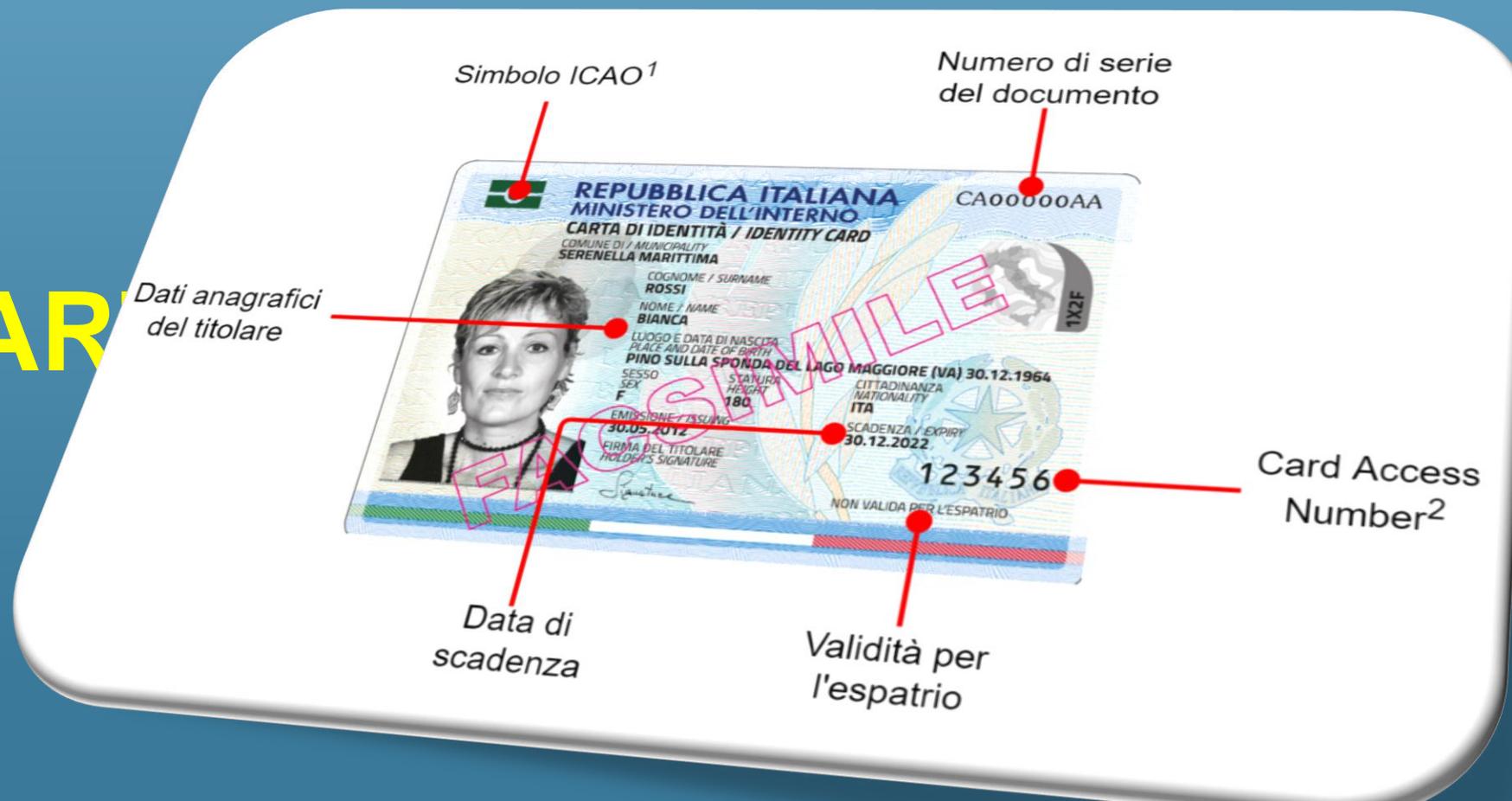
[ACQUISTA ORA](#)

Scopri di più

CIE

CAR

A



CIE cos'è ?



- DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE : unisce elementi di sicurezza fisici e digitali che assicurano il massimo livello di garanzia e accuratezza nei processi di accertamento dell'identità delle persone
- TECNOLOGIA DI SICUREZZA E ANTICONTRAFFAZIONE: *microchip* contactless
- CHIAVE DI ACCESSO ai servizi online tramite codici di sicurezza PIN e PUK

CIE



- si può richiedere alla scadenza della propria carta d'identità (dal centottantesimo giorno anteriore alla data di scadenza) o in seguito a smarrimento, furto o deterioramento presso il Comune di residenza o di dimora (se ha attivato il servizio)
- è spedita direttamente al cittadino che la riceverà, presso il recapito fornito al Comune, entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta a euro 16,79 + diritti fissi e segreteria

UTILIZZO

LETTORI SMART CARD



o NFC (near field communication) per PC



CIE

UTILIZZO

- APPLICAZIONE SMARTPHONE



esempi utilizzo SPID

Co.Ge.A.P.S.

<https://application.cogeaps.it/login>

esempi utilizzo SPID

OPI Sondrio per pagamento quota

<http://www.opisondrio.it/pagamento-quote-iscrizione-anno-2020-sistema-pagopa/>

FIRMA DIGITALE

tipo di **firma elettronica qualificata**

basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici

FIRMA DIGITALE

La **firma digitale** è l'equivalente informatico di una firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale.

La sua funzione è quella di garantire **autenticità, integrità e validità di un documento:** tramite l'apposizione della firma digitale, infatti, è possibile sottoscriverne il contenuto, assicurarne la provenienza e garantire l'inalterabilità delle informazioni in esso contenute

FIRMA DIGITALE

Firmare digitalmente un documento comporta che:

- il sottoscrittore **non potrà disconoscere** il documento stesso, in quanto dopo la sottoscrizione non si potrà assolutamente effettuare alcuna modifica
- il sottoscrittore è **l'unico titolare del certificato** di firma digitale (in quanto detiene il dispositivo e le credenziali per accedervi)
- il sottoscrittore **garantisce la veridicità e la correttezza** delle informazioni riportate nel certificato (dati anagrafici del titolare)

FIRMA DIGITALE

Caratteristiche del documento firmato

Integrità

Garanzia che il documento informatico non è stato manomesso dopo la sua sottoscrizione;

Non ripudio

La firma digitale si presume riconducibile al titolare del dispositivo di firma, salvo che sia data prova contraria

Autenticità

certezza dell'identità del sottoscrittore;

Valore legale

il documento informatico sottoscritto con firma digitale soddisfa il requisito legale della forma scritta se formato nel rispetto delle regole tecniche stabilite dalla legge che garantiscono l'identificabilità dell'autore e l'integrità del documento.

FIRMA DIGITALE

Generare l'impronta digitale

Nella fase iniziale, viene generata l'impronta digitale usando la *funzione di hash*, (algoritmo che produce una stringa di lunghezza piccola e costante , generalmente 120 o 160 bit. L'impronta per ogni documento è unica e non invertibile: questo significa che modificando anche un solo carattere del testo si otterrà un'impronta diversa.

Generare la firma

viene applicata la cifratura con chiave privata dell'impronta digitale precedentemente generata: la firma sarà quindi legata, da un lato (tramite la chiave privata usata per la generazione) al soggetto sottoscrittore, e dall'altro (tramite l'impronta) al testo sottoscritto. L'impronta, e non l'intero documento, viene in questa fase criptata con la chiave privata del mittente ottenendo la generazione della firma digitale.

Apporre la firma

viene aggiunta la firma del sottoscrittore in una posizione predefinita, generalmente alla fine del documento.

FIRMA DIGITALE



Al destinatario del documento verranno spediti:

- il documento firmato secondo la procedura tecnica sopra descritta
- il certificato che deve essere rilasciato dall'**ente di certificazione** a garanzia della titolarità della chiave pubblica necessaria a decriptare la firma digitale

FIRMA DIGITALE

Il Destinatario

- aprirà il documento con apposito software per la verifica della firma digitale che acquisirà, dal certificato annesso al documento firmato, la chiave pubblica del mittente
- con tale chiave, viene decifrata la stringa della firma digitale che produrrà come risultato l'impronta del documento. Il software mediante la chiave decifra il documento documento originario e genera l'impronta:

se le due impronte coincideranno il destinatario sarà sicuro
dell'integrità e dell'autenticità del documento ricevuto

FIRMA DIGITALE

Formati firma digitale

CAdES

(CMS Advanced Electronic Signature)

Qualsiasi file
.doc, .xls, .exe,
.pdf, .ppt etc....

L'estensione del
file firmato è
.p7m

PAdES

(PDF Advanced Electronic Signature)

Solo file .pdf

L'estensione del
file firmato è .pdf

XAdES

(XML Advanced Electronic Signature)

Solo file .xml

L'estensione del
file firmato è .xml

FIRMA DIGITALE

Nome certificatore	Tipologie di firma digitale	Verifica firma digitale europea	Indirizzo web	In. Te. Sa	Firma digitale Firma grafometrica Firma remota		http://e-trustcom.intesa.it/
Actalis	Firma digitale Firma grafometrica Firma Remota Firma Remota Automatica Massiva	Si	https://www.actalis.it/	Infocert	Firma digitale Firma remota Firma remota onthefly Firma remota automatica massiva	Si	https://www.infocert.it/
Aruba PEC	Firma digitale Firma grafometrica Firma Remota Firma Remota Automatica Massiva	Si	https://www.pec.it/termini-condizioni.aspx	IntesaSanPaolo	Firma digitale a dipendenti e clienti della banca		https://ca.intesasanpaolo.com/scriptiden0/identrus/portal.jsp
Banca D'Italia	Certificati di firma ai dipendenti		http://www.bancaditalia.it/	Intesi Group	Firma remota Firma remota automatica massiva	Si	https://www.intesigroup.com/it/
Cedacri	Firma digitale Firma biometrica Firma remota	Si	http://www.cedacricert.it/cedacricert/it/index.html	Lombardia Informatica	Firma digitale		https://www.lispa.it/
Comando C4 Difesa dello Stato Maggiore della Difesa	Firma digitale e servizi di Validazione temporale elettronica qualificata per il personale della Difesa		http://www.pkiff.difesa.it/	Lottomatica	Firma digitale per dipendenti e clienti		https://ca.firmadigitale.lottomaticaitalia.it/RAweb/Strumenti/Condizioni.do
Consiglio nazionale dottori commercialisti ed esperti contabili	Firma digitale agli iscritti		http://www.certicomm.it/CERFrontend/WebObjects/CERFrontend.woa	Namirial	Firma remota	Si	http://www.firmacerta.it/
Consiglio nazionale del notariato	Firma digitale e Validazione temporale elettronica qualificata agli iscritti		http://ca.notariato.it/	NexiPayments	Firma digitale Firma digitale remota	Si	https://ca.nexi.it/
				Poste Italiane	Firma digitale	Si	http://www.postecert.it/
				Telecom Italia trust technologies	Servizi di firma digitale per i clienti		https://www.trusttechnologies.it/
				Zucchetti	Firma digitale Firma remota	Si	https://www.zucchettistore.it/zstore/cms/contento/8-firma-digitale/24-descrizione.html

FIRMA DIGITALE



Ogni provider ha una sua procedura e un suo kit di installazione.

È importante sottolineare che il cittadino, per ottenere la firma digitale, deve sempre recarsi personalmente dal proprio certificatore, che ha l'obbligo di richiedere un documento di identità per identificarlo con certezza.

FIRMA DIGITALE

COSTI

- variabili e dipendono dall'offerta del mercato e dai meccanismi di vendita connessi
- **qualche decina di euro (25/30 + IVA)** per modalità di sottoscrizione remota
- fascia **tra i 60 e gli 80 euro +IVA** se si sceglie il chip installato in un token USB che fa anche da lettore il chip medesimo
- «Firma usa e getta con spid» uso 3 o 4 volte/anno da **3 euro in su**

FIRMA DIGITALE

ESEMPI



Rinnovo PagoPa anno 2021.p7m

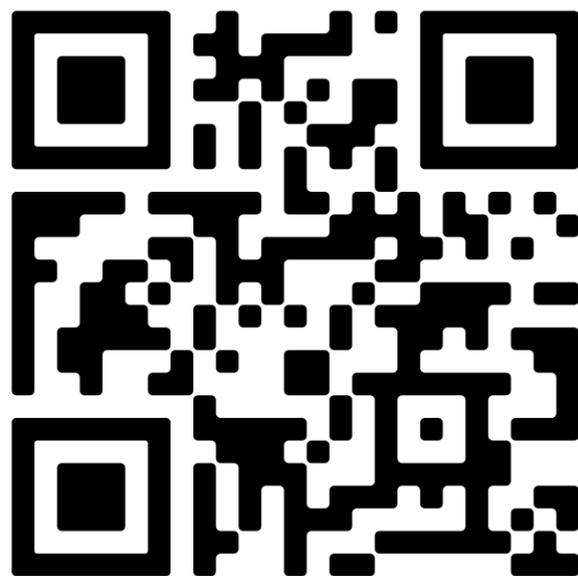
Conclusioni

- Norme e tecnologie esistono già da tempo
- La Resistenza culturale blocca la transizione e ingessa parte della P.A.
- La transizione al digitale non è più differibile ed è una necessità imprescindibile
- Pur disponendo degli strumenti, non riusciremo a compiere nessuna transizione se non ne comprenderemo l'utilità e ne inseguiremo convintamente i benefici



OPI Sondrio

Ordine delle Professioni Infermieristiche



SCAN ME

***GRAZIE
Amici***



***Siamo
nelle nostre mani!!***